

GENOVA
Al via il salone della nautica

Ha aperto i battenti ieri mattina il 41esimo Salone nautico internazionale di Genova. A inaugurarlo il ministro degli Interni Claudio Scajola e il ministro delle infrastrutture e dei trasporti Pietro Lunardi. Nel corso della cerimonia di inaugurazione, Paolo Vitelli, presidente Ucin, ha sottolineato come il settore, in Italia, sia in forte crescita, con un fatturato che nel 2000 è cresciuto del 18,5 per cento e nel 2001 crescerà del 13/14 per cento, affermandosi come primo al mondo per la costruzione dei megayacht. L'occupazione è aumentata del 16,5 per cento.

AEROLINEE/1
British Airways in difficoltà Perde 360 miliardi al giorno

British Airways denuncia perdite da capogiro dopo gli attentati terroristici dell'11 settembre: 125 milioni di sterline al giorno, oltre 360 miliardi di lire. La compagnia però si mostra ottimista. La cifra, sostiene, «è illustrativa dell'immediato impatto degli attentati», ma un simile tasso di perdite non è destinato a proseguire. «Il fatturato - dice infatti un portavoce della compagnia aerea - riprenderà e i costi scenderanno». British Airways ha lanciato l'offerta promozionale «i bimbi viaggiano gratis in Europa», una delle tante per fare ripartire il business. Recentemente la compagnia ha previsto, per il mese di ottobre, un calo dei passeggeri compreso tra il 25 e il 30 per cento dopo la contrazione del 22 per cento registrata a settembre. Come noto sono stati anche annunciati 7.200 tagli al personale e una riduzione del 9 per cento dell'attività.

AEROLINEE/2
De Palacio agli Usa: no alla concorrenza sleale

Il commissario Ue ai trasporti, Loyola De Palacio, ha inviato una lettera al segretario ai trasporti Usa, Norman Mineta, in cui gli trasmette una denuncia delle compagnie aeree europee secondo le quali i vettori americani starebbero tagliando «fino al 50%» le tariffe sulle rotte transatlantiche. Se questo venisse confermato - sottolinea la De Palacio - si tratterebbe di un fatto «inaccettabile». Il commissario europeo invita il collega americano ad effettuare una verifica ed a «porre fine ad ogni eventuale pratica di concorrenza sleale». De Palacio sollecita inoltre un «incontro il più rapidamente possibile» per discutere in modo urgente del problema e per studiare un meccanismo comune di sorveglianza sul settore. Già venerdì, al termine di un incontro con i rappresentanti dell'Aea (l'Associazione che riunisce i vettori europei), la De Palacio aveva definito «inaccettabili» i forti ribassi che le compagnie aeree americane stanno praticando sulle rotte tra l'Atlantico del nord e le destinazioni europee.

INTERNET
Al Sud lo usa solo il 13% delle imprese

Internet: realtà semiconosciuta per le imprese del Meridione. Le imprese del Sud che accedono ad internet sono appena il 13 per cento contro una media nazionale del 30 per cento (nel Nord-Ovest tocca addirittura il 38 per cento). Da Roma in giù, comunque, il dato risulta fortemente squilibrato da regione a regione. In testa, come tasso di accesso alla rete, risulta la Puglia con il 17 per cento, seguita dalla Sicilia con il 16%. Fanalini di coda la Calabria con il 9% e la Sardegna, che ha visto nascere il fenomeno internet per eccellenza, Tiscali, con il 7%.

Dopo gli attentati terroristici, lo slogan Prepare to fly (preparati a volare) è stato modificato. Il lancio previsto per fine ottobre

Arriva Windows XP e Gates cambia lo spot



La presentazione di Windows XP a Tokio

Giuseppe Caruso

MILANO Non finiscono mai i problemi per Bill Gates. Il creatore della Microsoft, sempre impegnato nei procedimenti giudiziari contro la posizione monopolista della sua azienda, ha dovuto mandare a monte la pubblicità pensata per il lancio del nuovo sistema operativo Windows XP.

Lo slogan creato, «Prepare to fly» (preparatevi a volare), sarebbe infatti apparso quantomeno di cattivo gusto dopo l'attentato alle torri gemelle.

Così il fondatore della Microsoft ha dovuto annullare l'intera campagna pubblicitaria, composta da spot televisivi, gigantografie, siti internet ed eventi, per non urtare la sensibilità dei suoi connazionali e soprattutto quella del Presidente statunitense George Bush, che ha di recente salvato lo stesso Gates, impedendo che la Microsoft venisse smembrata. I creativi

dell'azienda di Seattle hanno così ripiegato verso un più rassicurante «Yes, you can» (sì, tu puoi), ma l'improvviso cambiamento costerà alla Microsoft diverse centinaia di migliaia di dollari.

I tempi dell'operazione di lancio saranno però confermati, così come i 200 milioni di dollari stanziati alle agenzie pubblicitarie che si occupano del progetto.

Tra gli eventi che verranno organizzati in tutto il mondo per festeggiare l'ultimo nato di casa Microsoft, vi sarà anche un party a New York, che avrà come colonna sonora il brano «Ray of Light» (Raggio di luce) di Madonna, che secondo i creativi assoldati dalla Microsoft si adatta perfettamente alla storia dell'azienda ed al nuovo prodotto che invaderà il mercato.

Il Windows XP viene presentato come il miglior sistema operativo mai progettato dalla Microsoft e dovrebbe liberare tutto il potenziale dei singoli pc, consentendo per esempio l'acquisizione, l'or-

ganizzazione e la condivisione di foto digitali; un'area integrata per scaricare, ascoltare ed archiviare musica digitale ad alta qualità; instant messaging con la possibilità di comunicare con i propri amici e familiari anche in voce e video; semplici connessioni per condividere computer e dispositivi sia all'interno della casa che a livello aziendale. Windows XP sarà disponibile in due versioni, ribattezzate Home edition e Personal: la prima è dedicata ad un utilizzo più «casalingo» del personal computer, la seconda ad un uso più prettamente lavorativo.

Secondo gli esperti del settore, le versioni di Windows XP dovrebbero portare ad un aumento delle vendite del pc, tanto che in una cerimonia altamente simbolica, Bill Gates consegnerà nelle mani dei primi sei produttori di personal computer il nuovo sistema operativo Windows XP, come a sancire il legame indissolubile esistente tra la Microsoft ed i produttori di pc.

Le Borse tornano all'11 settembre

Recuperate le perdite dell'ultimo mese. Record (più 15,9%) dei tecnologici

Laura Matteucci

MILANO E adesso tutti si attendono che ricominci l'altalena. Il bilancio dell'ultima settimana a piazza Affari è di quelli che lasciano interdetti. Perché sostiene, dietro le buone notizie, considerazioni decisamente meno buone: troppa euforia per non suggerire cautela, troppo violenti i balzi in avanti di Wall Street e, a ruota, delle piazze europee. Per non parlare del Nuovo mercato, che in una settimana ha recuperato il 15,9% riportandosi sopra i 2000 punti, mentre il Mibtel è salito complessivamente del 3,25%. È vero che venerdì i mercati hanno ripreso una curva negativa, colpiti dall'allarme antrace», dalla notizia che un dipendente della tv Nbc avrebbe contratto il virus a New York, riaccentando così i timori di una guerra batteriologica. Ma il risultato dei continui rialzi dei giorni precedenti non cambia: a un mese dagli attentati contro New York e Washington, piazza Affari è tornata ai livelli di prima dell'11 settembre. D'accordo che allora i listini erano ai minimi dell'anno, e che le prospettive economiche non si presentavano rosee, ma nel frattempo la situazione non è certo migliorata. È soprattutto il Numtel, il merca-

to dei tecnologici, ad essersi preso la sua rivincita dopo mesi di perdite incontrastate, superando anche il 10% in un giorno solo (giovedì) e registrando una raffica di sospensioni al rialzo. Ed è proprio tra i tecnologici, infatti, che si segnalano gli strappi più evidenti: Tecnodiffusione fa addirittura +73%, Tiscali sale del 28, iNet del 27, e Biscorn del 24. La pioggia di denaro sui tecnologici è un fenomeno generalizzato: anche il Nasdaq ha recuperato oltre il 5%, soprattutto sulla scia degli andamenti di alcune società-cardine, migliori rispetto alle previsioni. Buona anche la performance dei telefonici, che per tutto il mese hanno offerto i migliori rendimenti in assoluto. E i titoli che operano nel settore del risparmio gestito hanno confermato la forte correlazione con l'andamento del mercato.

La spiegazione di tanto buon umore è tutta tecnica, dicono gli operatori finanziari. Questione di ricoperture e di speculazione, soprattutto per i comparti maggiormente penalizzati. In più, c'è la massiccia iniezione di liquidità immessa a più riprese dalla Federal Reserve, proprio a tamponare la falla aperta nelle Borse dagli attacchi, e il fatto che l'inizio dei bombardamenti in Afghanistan ha segnato la fine della fase di incertezza, nemica

Spaventa (Consob): ancora in ritardo una legislazione europea dei mercati

RICCIONE «Tutto bene? Proprio per niente». Domanda e risposta di Luigi Spaventa, presidente della Consob, in merito a una comune regolamentazione dei mercati del vecchio continente. «Persistono ostacoli che causano frammentazioni sul mercato - ha spiegato Spaventa al convegno dell'Assiom - e questo perché la legislazione europea sui mercati appare incompleta, incoerente, obsoleta e obsolescente». L'incompletezza della legislazione continentale, secondo il numero uno della Consob, troverebbe forma nella mancanza di «una legislazione comune sull'Opa, sull'abuso del mercato, sui fondi pensione e sugli standard contabili», mentre l'incoerenza toccherebbe la mancata corretta applicazione del principio


di mutuo riconoscimento. Questo, ha sottolineato Spaventa, «si applica a macchia di leopardo, inoltre manca un passaporto europeo per le emittenti, mancano regole di condotte comuni». Quanto all'obsolescenza, invece, Spaventa punta l'indice sul mancato mutuo riconoscimento delle legislazioni europee, sulla «pluralità di pratiche regolamentari» e su quelle di autorità giunte «mi pare» a quota 40. Oltre ad una mancata armonizzazione delle regole, il presidente della Consob volge poi lo sguardo ai difetti della legislazione europea in quanto tale e al sistema della codificazione per il varo delle norme comunitarie. «Per assumere una direttiva - spiega - occorrono da uno a enne anni dove enne sta per infinito».

meno lontana, attesa per i primi mesi del 2002. Ecco perché i mercati guardano ora con attenzione spasmodica a tutti i minimi segnali economici, agli indici macroeconomici americani, alle decisioni delle Banche centrali. Una boccata d'ossigeno arriverebbe pure dai bassissimi rendimenti delle ultime aste dei titoli di Stato (3,32%, ai minimi da oltre due anni), che potrebbero rendere la Borsa nuovamente interessante - anche se finora i Bot sono andati letteralmente a ruba.

Ma insieme alla generale tendenza al rialzo, l'ultima settimana ha messo in evidenza anche la sostanziale fragilità dei mercati, che si traduce in una estrema volatilità. È bastata la voce, nel pomeriggio di giovedì, dell'avvenuta cattura di Bin Laden seguita da una immediata smentita per far oscillare pesantemente tutti gli indici: così come è bastato, venerdì, il riacendersi della paura del bioterrorismo per farli franare in chiusura. A salvare le Borse dall'emotività, potrebbero essere i fondamentali dell'economia, le analisi aziendali, gli indici dei consumi. E qui, però, tutti gli interrogativi presenti prima dell'11 settembre non solo restano in piedi, ma nel frattempo si sono fatti anche più presenti.

numero uno della Borsa. Mentre per il momento la guerra si è mantenuta relativamente circoscritta, finendo col ricordare quella del Golfo di dieci

anni fa. Inoltre, gli analisti fanno notare che gli eventi bellici spesso funzionano da acceleratore della recessione: il che farebbe sperare in una ripresa

Entra nel  alle offerte 2001

Dal 1 Settembre al 15 Dicembre PAGAMENTI IN 24 RATE SENZA INTERESSI, SENZA ANTICIPO, 1ª rata: 31 Gennaio 2002



Cucina Mod. **ELODI**
Nostra composizione tipo cm. 255 solo mobili laminato
L. 890.000 - € 459,64

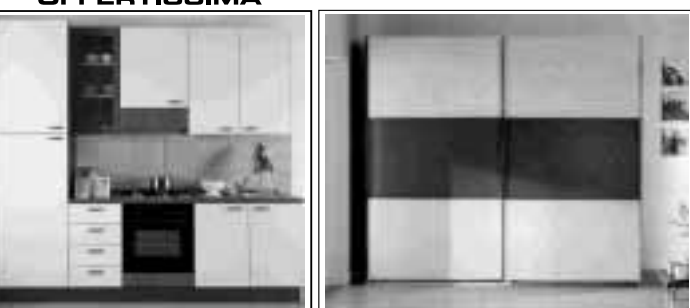
Camera Mod. **GIOLA**
in 24 rate da 88,000 - € 44,41
Tan 0 - Taeg 0 - Anticipo 0



Salotto in vera pelle, divano a 3 posti, e divano a 2 posti Mod. **BRAVO**
L. 1.759.000 - € 908,44
in 24 rate da 73.300 - € 37,85
Tan 0 - Taeg 0 - Anticipo 0

Salotto Mod. **SUSY** vari colori
L. 990.000 - € 511,29

Armadio 6 ante battente in finitura anticata Mod. **PAOLA**
in 24 rate da 73.300 - € 37,85
Tan 0 - Taeg 0 - Anticipo 0
compreso trasporto e montaggio



OFFERTISSIMA

Cucina Mod. **STATUS**
Nostra composizione tipo cm. 255, solo mobili castagno in 24 rate da 95.800 - € 49,47
Tan 0 - Taeg 0 - Anticipo 0



OFFERTISSIMA

Armadio 2 ante scorrevoli con cristalli, vari colori Mod. **TEMPO**
in 24 rate da 99.800 - € 51,54
Tan 0 - Taeg 0 - Anticipo 0
compreso trasporto e montaggio

Soggiorno Mod. **ROMINA**
massello tinto noce
L. 2.590.000 - € 1.197,62

I NOSTRI PUNTI VENDITA

- S. ANSANO VINCI (FI) - Via della Chiesa Tel. 0571 584430 - Fax 0571 584446
- AREZZO - Loc. PRATACCI - Via Edison, 36 Tel. 0575 984042 - Fax 0575 984206
- VALTRIANO - FAUGLIA (PI) - Via Prov. delle Colline Tel. 050 643398 - Fax 050 642090
- BASSA - CERRETO GUIDI (FI) - Via Catalanini, 20 Tel. 0571 580086 - Fax 0571 581153
- CASTELFRANCO DI SOPRA (AR) - Loc. Botriolo Tel. 056 9149078 - Fax 056 9148213
- USCITA VALD'ARNO A1
- ROMA - Via Casilina, Km. 21,300 Comune di Montecomptari
- QUARRATA (PT) In allestimento Via Statale Fiorentina, 184 - 01mi
- CASTELNUOVO MAGRA (La Spezia) Loc. Molliciarra - Via Aurelia, 2 - Tel. 0187 693444
- LUCCA - Via Sottomonte, 12 In allestimento Tel. 0583 379907/8
- TERRICCIOLA - Loc. La Rosa - Via Salaiola, 1 Tel. 0587 635725 - Fax 0587 636333

SITO INTERNET: www.rudmobili.it
e-mail: info@rudmobili.it

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
800.001.111
SERVIZIO CLIENTI

FINANZIAMENTI
TASSO ZERO IVA - 0,00% TAEG - 0,00%
IN COLLABORAZIONE CON:
COMPASS

Ricordati che... gli altri parlano di sconti, noi li facciamo.

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE